

I dipendenti della Knorr-Bremse

Gli operai in cassa integrazione dipingonola cancellata della scuola

Ottenuto il sì dalla sindaca la loro azienda li ha forniti di pennelli e latte di vernice. Al via una squadra di 20 persone

ARCORE

«Lunedì, prima delle 8, saremo davanti alla scuola. Ci metteremo subito al lavoro per finire in giornata», dice Luca Carzaniga, delegato sindacale della Fiom alla Knorr-Bremse di Arcore.

In cassa integrazione Covid, Carzaniga e i suoi compagni di lavoro, volevano dedicare una giornata di cassa integrazione per fare qualcosa di utile ad Arcore. Il paese che li ospita. Sono andati a dirlo alla sindaca, Rosalba Colombo, e insieme hanno deciso di riverniciare e tirare a lucido la cancellata della scuola elementare.

VOLONTARIATO

Domani saranno al lavoro alla elementare di via Edison

«L'idea è venuta a noi lavoratori - racconta Carzaniga -. Ma anche l'azienda ha voluto aiutarci fornendo le lattine di vernice e i pennelli. La giornata di volontariato è stata inserita nelle attività della Knorr-Bremse del Local Care, uno che promuove la responsabilità sociale nei paesi sede degli stabilimenti. Un progetto seguito direttamente da Julia Thiele - Schuerhoff, la figlia del socio di maggioranza dell'azienda, in qualità di direttrice del Global Care».

Anche alla sindaca di Arcore la proposta è piaciuta molto. I tecnici del Comune hanno fornito il "ral" del grigio che copre la cancellata che è servito a preparare una vernice uguale a quella che c'è già, anche se è sbiadita. Alla Bremse, che fa sistemi frenanti per veicoli commerciali, lavorano in 120. Per motivi assicurativi e di sicurezza la squadra degli imbianchini sarà formata da 20 persone. Lavoreranno, ovvio, tutti con la mascherina.

«Contiamo di finire per mezzogiorno», dice Carzaniga. La Covid 19 ha fermato anche la fabbrica della Knorr-Bremse, già in difficoltà per via del mercato dell'automobile che gli ultimi

mesi del 2019 già viaggiava con il freno tirato, mandando in sofferenza l'industria della componentistica che è il business di tante aziende brianzole. Nella fabbrica di via Polini, dietro l'ex Gilera, era scattata la cassa integrazione guadagni per far fronte al calo delle commesse, la prima cassa negli ultimi 5 anni. Speravano di riprendere a pieno ritmo nel 2020. Ma poi è arrivata la Covid 19 e tutto si è fermato.

Nel periodo post-confinamento però l'attività è ripresa per allestire nuove linee di produzione dei ricambi, una nuova missione per la Knorr-Bremse Italia che fa parte di un gruppo multinazionale con base a Monaco di Baviera e primo produttore mondiale di sistemi frenanti per veicoli commerciali e ferroviari. I 20 dipendenti di Arcore lunedì, tolte di vernice e pennelli in mano, saranno davanti alla scuola elementare di via Edison per la loro giornata di volontariato. Stanno già pensando a quella che sarà la loro prossima azione sociale: aiutare una associazione di Velasca che si occupa di ragazzi diversamente abili.

Antonio Caccamo

Villoresi e San Carlo

Due collegi arcivescovili studiano l'esperienza Covid per una migliore didattica

Dalla School of Management del Politecnico un progetto di ricerca e formazione

MONZA

Collegio Villoresi di Monza e San Carlo di Milano lanciano un progetto di ricerca con la School of Management del Politecnico di Milano, per definire modelli didattici innovativi. I due collegi arcivescovili hanno affidato alla School of Management del Politecnico di Milano un progetto di ricerca e formazione dedicato all'analisi, sulle rispettive realtà, dell'impatto dell'emergenza Covid 19 e all'identificazione di modalità didattiche innovative utilizzate nei mesi scorsi. «Con l'avvicinarsi di un anno scolastico verosimilmente caratterizzato da insegnamento ibrido tra fisico e digitale - spiega don Sergio Massironi rettore del Collegio Villoresi - il progetto si propone di fare emergere le migliori "best practice" di insegnamento sin qui

adottate dalle due realtà e quindi di offrire ai docenti la migliore formazione per questo momento storico così particolare». Il gruppo di lavoro del Politecnico di Milano, guidato dai docenti Tommaso Agasisti e Nicoletta Di Blas, prevederà una fase iniziale di raccolta delle esperienze, la loro analisi e la definizione delle linee guida. Ottimi risultati anche al Villoresi per la maturità. Al Liceo Scientifico Scienze Applicate hanno ottenuto il 100, 100 Valentina Brusa, Federica Croce, Giulia Mainoni; al liceo scientifico sportivo Nicolò Gulletti, Benedetta Mir e Gaia Pizzi; al liceo scientifico Trauzionale Silvia Bodei e Filippo Melita; al Classico Filippo Salson e Floria Heydecker (100 e lode) e 100/100 anche a Gaia Villetta, Istituto tecnico economico. Ieri l'Open day della scuola, con presentazione della nuova associazione sportiva Villoresi Sport Experience, aperta anche a esterni che propone calcio, pallavolo, rugby e multisport (comprendente Kung Fu, pallamano, baseball e preparazione atletica, con potenziamento visivo). A settembre prove gratuite e inizio a ottobre. C.B.

Lettera ad Autoguidovie e agenzia Tpl

«Le linee Z233 e Z242 cancellate Interi paesi sono lasciati isolati»

Davide Bruscin
consigliere di Besana:
«Dovevano ripartire
ma a oggi è zero assoluto»

BESANA BRIANZA

Davide Bruscin, consigliere comunale della Lega con delega alle Politiche giovanili ha scritto ad Autoguidovie e agenzia TPL (per il Trasporto pubblico locale) per chiedere lumi, sul "taglio" delle linee bus Z233 e la Z242 lasciando isolati e molti comuni. Il consigliere ha fatto leva sull'ordinanza del 30 aprile del presidente della giunta della Regione che, chiede l'ordinaria ripresa del servizio di trasporto pur con tutte le regole per il distanziamento sociale.

«Regione ha chiesto di prorogare l'orario invernale dei mezzi

LA MANCANZA

«Regione ha chiesto
l'orario invernale
dei mezzi pubblici
per il periodo estivo»



Sono due le linee "fantasma" in piena Brianza secondo il leghista Bruscin.

pubblici per tutto il periodo estivo. Questo, per evitare affollamento sui bus e garantire la sicurezza ai passeggeri - spiega Bruscin -. Ma Autoguidovie ha soppresso la Z233 che collega Seregno e Triuggio e la Z242 che collega Renate e Besana con Desio, comportando disagi per i cittadini». L'orario invernale prevede per la Z233 sei coppie di corse tra Seregno e Triuggio e per la Z242 coppie di cor-

se tra Besana e Desio, e 3 corse ad anello da Besana Ferrovia».

Il consigliere scrive che ad oggi c'è lo zero assoluto con il totale isolamento di Renate, Veduggio, Triuggio e Briosco. Ciò impedisce anche l'interscambio con la linea «di forza» del territorio brianzolo, la Z221, sia ad Albiate che a Carate. Un grave disservizio che colpisce soprattutto i giovani che non guidano.

Son.Ron.